

## Curriculum artistico

NINO MARINO (Salemi, Trapani, 1973)

### 1998-2003

1998, **Assistente di Direzione** Teatro Garibaldi di Palermo (direzione Carlo Cecchi, Matteo Bavera). **Responsabile Organizzativo:** 2001, Palermo, 10° Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa; 2002, Villeurbanne, Théâtre National Populaire, 11° Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa. A **Parigi** presso la sede di UTE consolida le relazioni internazionali (Stary Theater di Cracovia, il Maly Theater di Mosca, Lliure Theatre di Barcellona); allo stesso tempo è assistente alla regia di Georges Lavaudant ne *La Morte di Danton* di Georg Büchner (Odéon-Théâtre de l'Europe). Nel 2001 vince il **Premio Nunzi** e si trasferisce a Barcellona; **Assistente di Produzione** al Teatro Lliure.

### 2003-2017 Teatro Stabile dell'Umbria

2003, **Responsabile delle Relazioni Internazionali** del Teatro Stabile dell'Umbria. In quegli anni, in Europa, le produzioni del TSU sono ospitate nel Festival di Avignone, al Culturgest di Lisbona, alla Volksbühne Am Rosa-Luxemburg Platz di Berlino. Con i più prestigiosi teatri e festival italiani, francesi, spagnoli e portoghesi collabora alla creazione di IRIS, Associazione sud europea per la creazione artistica (luglio 2004, Avignone).

2013, **Responsabile di Produzione** del TSU, gestisce importanti progetti a livello nazionale diventando un punto di riferimento per gli artisti. Coordina e dirige gruppi di lavoro in organizzazioni complesse per la realizzazione e la diffusione delle produzioni. Mantiene costanti relazioni e scambi con interlocutori internazionali curando la programmazione internazionale dello Stabile, in particolare del Teatro Cucinelli, portando a Solomeo artisti come Patrice Chéreau, Peter Brook, Jean-Louis Trintignant, Michel Piccoli, Jane Birkin, Charlotte Rampling, Isabelle Huppert. Nel quadro delle relazioni internazionali partecipa a Corps de Textes Europe, network europeo a sostegno della drammaturgia contemporanea per la traduzione e circolazione di testi teatrali. Da gennaio 2014 è **Vicedirettore** del TSU affiancando il Direttore Franco Ruggieri nelle scelte artistiche e gestionali della Fondazione. Approfondisce le competenze inerenti gli aspetti legislativi e la regolamentazione dello Spettacolo dal Vivo, sviluppando relazioni con organismi di rappresentanza, pubbliche amministrazioni ed enti locali.

### 2018-2021 Primo triennio di Direzione Artistica

2018, **Direttore Artistico** del Teatro Stabile dell'Umbria e Direttore del Teatro Morlacchi. Tra i più giovani direttori artistici in Italia, porta nel TSU uno sguardo attento e competente sul panorama nazionale, corrispondendo le aspettative dei Soci e della comunità rispetto alla necessità di mantenere viva la tradizione.

Catalizzatore di progetti e di talenti, avvia una collaborazione con **Andrea Baracco**, individuando nel metodo di creazione del regista romano il giusto equilibrio nell'interpretazione dei testi classici necessario a un progetto di rinnovamento del pubblico.

Favorisce e sostiene la sua collaborazione con **Letizia Russo**, intuendo che lo scambio dialettico, intellettuale ed emotivo, avrebbe potuto produrre grandi risultati: così nasce *Il Maestro e Margherita*, protagonisti, tra gli altri, **Michele Riondino** e **Federica Rosellini**.

In modo differente, ma intuendo ugualmente che l'incontro tra caratteri e valori di alcuni artisti possono produrre opere e non solo spettacoli, nel 2019 è artefice del sodalizio tra **Lucia Calamaro** e **Silvio Orlando** che porta allo spettacolo *Si nota all'imbrunire*.

É decisiva anche l'attenzione sul giovane autore e regista umbro **Liv Ferracchiati** che dal 2016 sostiene e accompagna nel percorso maturativo portandolo alla completa padronanza dei grandi palcoscenici; nel 2022 Liv Ferracchiati diventa un artista associato del Piccolo Teatro di Milano.

Dal 2020 condivide con **Antonio Latella**, legato al Teatro Stabile da più di vent'anni, la costruzione di un pensiero teatrale e culturale di ampio respiro che approda nel 2021 alla messa in scena di *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, con **Sonia Bergamasco**, **Vinicio Marchioni**, Ludovico Fededegni e Paola Giannini e nel 2023 a *La locandiera*, protagonista sempre Sonia Bergamasco. *Chi ha paura di Virginia Woolf?* riceve cinque nomination ai **Premi Ubu** vincendone due: Sonia Bergamasco come Miglior Attrice/Performer e Federico Fededegni, miglior attore under 35.

Contemporaneamente nel 2021 produce lo spettacolo *La Signorina Giulia*, regia di **Leonardo Lidi**.

Alla luce di quel risultato, sceglie di inserire Lidi nel progetto artistico del TSU sostenendo una trilogia dedicata a Cechov la cui prima tappa è stata *Il gabbiano* (7 luglio 2022, Festival dei Due Mondi), seguita da *Zio Vanja* (24 giugno 2023, Festival dei Due Mondi).

Nella sua direzione non perde di vista l'ambito internazionale, mantenendo attive le relazioni costruite nel tempo, attraverso la costante presenza in contesti internazionali di rilievo. Frutto di questo pensiero progettuale ampio si riscontra anche nelle collaborazioni produttive e nelle ospitalità.